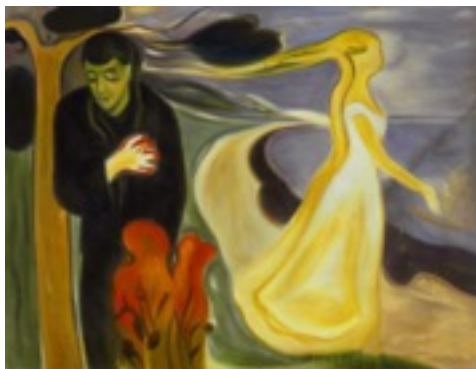


La Separazione e il Divorzio nelle Letture di Cayce



Molte persone si recarono da Edgar Cayce esaminando l'opportunità di una separazione. Solitamente consigliava loro di prendere la decisione partendo dai loro stessi ideali e dalla guida interiore, tuttavia, in alcuni casi, delle coppie in un matrimonio poco promettente furono incoraggiate a restare insieme, e altre volte, la fonte indicò che sarebbe stato meglio per entrambi separarsi. Le seguenti informazioni, benché fornite riguardo ad un fidanzamento rotto e non ad una separazione nel matrimonio, possono contenere l'essenza del problema per coloro che hanno questo problema.

E' un dato di fatto che, come abbiamo detto, vi sia la convinzione nel cuore di entrambi che i rapporti *migliori* per il bene di entrambi possano venire se sono congiunti nei loro sforzi in questa attuale esperienza.

Tuttavia, come già detto, *crocifiggere* i tuoi ideali per i capricci e le voglie di qualsiasi uomo *non* è sviluppo per il corpo! 316-1

Le informazioni seguenti date ad una donna di 57 anni contengono lo stesso principio in una dichiarazione più elaborata ed istruttiva:

D: *Quale effettivo rapporto ha con me mio marito [dal quale sono separata] e perché è venuto nella mia vita? Posso aiutarlo in altro modo che con i buoni pensieri?*

R: Questa domanda – in relazione al marito e ad altri per questa entità o per qualsiasi anima – è ben fatta.

Com'è stato indicato attraverso questi canali, non vi è mai un incontro casuale o un rapporto che non abbia il suo significato o scopo nello sviluppo di un'entità o anima individuale.

Quindi, come abbiamo indicato, se un'entità, un individuo accetta un incontro, un rapporto, con lo scopo o col desiderio di usarlo per l'indulgenza verso se stessa, l'affermazione della sua potenza e senza alcun pensiero degli scopi che qualsiasi attività ha per lo sviluppo dell'anima quando entra nella vita sulla Terra, allora diventa ciò che viene chiamato *karma* – o l'individuo si rende soggetto alla legge!

E, com'è stato pronunciato, la lettera della legge uccide, ma lo spirito della legge vivifica.

Quindi lo spirito della legge è esemplificato in Lui che è la Legge dell'Amore e della Grazia e della Compassione e della Verità.

E coloro che usano tali rapporti, tali incontri come tali diventano compagni l'uno per l'altra – o trampolini di lancio per uno sviluppo maggiore.

Allora, com'è indicato nella domanda cercata qui – riguardo ad un rapporto individuale: benché si possa raggiungere una verità più grande e più ampia paragonando ciò che entrambe queste entità individuali hanno fatto e stanno facendo riguardo agli sviluppi dell'anima nei vari piani, troviamo – com'è indicato dal rapporto – che ci sono stati degli incontri in precedenza, naturalmente nelle esperienze prima di questa – un rapporto molto stretto, sebbene non come marito e moglie. Piuttosto come fratello e sorella.

Le loro attività dell'uno nei confronti dell'altra furono come variazioni delle condizioni, riguardo agli scopi per cui e al modo in cui entrambi si erano applicati riguardo alle influenze e forze creatrici durante l'esperienza.

L'una – come abbiamo indicato – si è applicata per un avanzamento, l'altro per un ritardo.

I rapporti naturali reciproci erano attraenti per entrambi, ma quando finirono per esserci domande riguardo a ciò che era indulgenza verso se stessi e ciò che era per glorificare lo spirito, si presentarono gli sviluppi contrastanti.

Quindi troviamo questi nel presente – considerando i rapporti attuali è bene o meglio per entrambi che vi sia piuttosto la buona intenzione e il buon proposito attraverso il sé mentale che i rapporti *fisici* o *mentali*. 1648-2



Così la fonte delle letture ci informa che, quando l'uno cerca l'indulgenza verso se stesso e l'altro la glorificazione dello Spirito, si raccomanda la separazione, almeno in alcune circostanze.

In molti casi in cui le letture consigliarono la separazione, la decisione era basata in parte su qualche condizione fisica di uno dei due coniugi che aveva bisogno di essere corretta. Le seguenti informazioni date per una donna di 30 anni continuano ad affermare la natura fisica della difficoltà che essa aveva chiaramente interpretata come un difetto nel rapporto:

D: *C'è qualche cosa che posso fare per far di nuovo innamorare mio marito di me?*

R: C'è piuttosto bisogno che vi siano quelle separazioni – se le condizioni fisiche del marito, nella sua idea *di* rapporti materiali, non vengono cambiate per mezzo della chirurgia.

D: *Perché sembra che abbiamo così poco in comune, così poco di cui parlare?*

R: Come indicato, queste cose sono l'affrontare di te stessa e provengono da quelle esperienze nel soggiorno subito precedente – quando le relazioni furono invece come padre e figlia, ma *portarono* dei rapporti in cui erano necessarie le attività separate per il maggiore beneficio di entrambi.

E così può diventare qui, se *non* vengono cambiate quelle attività di natura materiale – e le condizioni fisiche.

D: *Perché sembra aver perso ogni amore fisico per me?*

R: Come indicato, è un difetto fisico, una condizione *fisica* in quel corpo – il marito.

D: *Che cosa si è frapposto tra di noi?*

R: Come indicato, è un difetto fisico – non mentale, non voluto. Ma l'entità deve scegliere da sé, capisci?

Fa' quindi come indicato. Per prima cosa studiati nell'intimo! Che cos'è il tuo ideale, spiritualmente – il tuo focolare ideale? Non quanto alla cosa ideale che *gli altri* dovrebbero fare, bensì la maniera ideale che tu dovresti fare! E fallo! 1872-1

Ad una donna di 24 anni e a suo marito di 35 anni era stato consigliato nelle loro letture precedenti di separarsi, tuttavia, in seguito, chiesero perché una separazione sarebbe stata la cosa migliore per loro. La risposta alquanto complessa può ciononostante essere molto istruttiva riguardo al modo in cui le letture percepivano domande di questo tipo e davano consigli.

D: *Non è opportuno che [912] ed io ci separiamo del tutto? Spieghi perché questa è la cosa migliore per noi due.*

R: Com'è stato dato, ogni individuo ha i suoi propri doveri e responsabilità, non solo nei confronti di se stesso, ma anche verso le persone che si frequentano e per il rapporto con ciò che è il proprio ideale. Quanto a ciò che ogni individuo coinvolto qui abbia reso suo ideale, nessuno di essi potrebbe ben definirlo, nessuno potrebbe dire quanto dovere, obbligo e speranza possano essere trovati nella loro compagnia o separazione, finché avranno un parametro con cui poter misurare tali ideali propri e le capacità proprie, i propri doveri, i propri obblighi; e neanche si direbbe o si potrebbe dire che cosa *ognuno di loro* dovrebbe fare! Che le condizioni nel presente siano fondamentalmente un errore verrebbe comprovato dal fatto che nessuno ha trovato se stesso, né il proprio dovere o obbligo verso gli altri.

Quindi, com'è stato dato, dapprima ciascuno dovrebbe trovare se stesso, poi potranno sapere meglio in che cosa hanno sbagliato e quale dovrebbe essere il loro rapporto. Questo *dovrebbe* essere deciso da essi stessi quando avranno trovato se stessi – capisci? 911-5

Alcune persone che si erano separate o che avevano perso il coniuge esaminavano l'opportunità di risposarsi. Di solito, come nel caso di questa donna di 57 anni, si diceva loro di stabilire i propri scopi e di cominciare a prepararsi ad essere un coniuge migliore.

D: Come posso risposarmi e fare il miglior uso possibile del matrimonio per entrambi?

R: Questa è un'esperienza che dovrà ancora essere fatta. Ma gli scopi o le mete, le speranze non sono ancora stati stabiliti. Se lo farai, sarà uno dell'estero. Puoi farlo diventare un successo. Come? E' una faccenda al cinquanta per cento, non al settanta cinque-venticinque per cento.

D: Come posso prepararmi al meglio per la vecchiaia?

R: Preparandoti per il presente. Lascia che l'età ti maturi soltanto. Poiché uno è sempre tanto giovane quanto il proprio cuore e lo scopo. Resta dolce. Resta gentile. Resta amorevole, se vuoi rimanere giovane. 3420-1

a cura di: www.edgarcayce.it